

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0236

Sabato 15.05.2004

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ INCONTRO CON I PELLEGRINI CONVENUTI PER LA CANONIZZAZIONE DEL BEATO LUIGI ORIONE

◆ INCONTRO CON I PELLEGRINI CONVENUTI PER LA CANONIZZAZIONE DEL BEATO LUIGI ORIONE

INCONTRO CON I PELLEGRINI CONVENUTI PER LA CANONIZZAZIONE DEL BEATO LUIGI ORIONE

- DISCORSO DEL SANTO PADRE
- ATTO DI CONSACRAZIONE ALLA MADONNA

Questo pomeriggio, alle ore 18.20, nell'Aula Paolo VI, il Santo Padre Giovanni Paolo II incontra i Pellegrini presenti alla manifestazione "*Tanti cuori attorno al Papa, cuore della Chiesa*", convenuti per la Canonizzazione del Beato Luigi Orione (1872-1940), presbitero, fondatore della Piccola Opera della Divina Provvidenza e della Congregazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità.

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Papa rivolge ai presenti e l'Atto di Consacrazione alla Madonna che recita insieme ai convenuti:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

1. Con grande gioia questa sera vi incontro, carissimi Fratelli e Sorelle, che rappresentate l'intera famiglia del Beato Luigi Orione.

Saluto i Signori Cardinali, i Vescovi, le autorità e quanti hanno voluto presenziare a questa festa. Un particolare

pensiero rivolgo al Direttore Generale dell'Istituto, don Roberto Simionato, che ha voluto farsi interprete dei sentimenti di ognuno di voi.

Saluto poi le varie componenti della Famiglia orionina: Figli della Divina Provvidenza, Piccole Suore missionarie della Carità, laici consacrati e associati nel Movimento Laicale Orionino, devoti e pellegrini provenienti dall'Europa, dall'Africa, dall'Asia e dalle Americhe.

Un saluto speciale ai giovani e ai numerosi disabili presenti, che mi offrono l'occasione di abbracciare idealmente tutti gli ospiti delle vostre case, che don Orione considerava suoi "tesori" e "perle" preziose. Un grato saluto va anche alla Rai, che offre a tanti italiani sparsi nel mondo la possibilità di unirsi a questa manifestazione.

2. Graditissima sorpresa è stata ascoltare poc'anzi la voce di don Orione. Quanti cuori ha consolato quella voce, quante persone ha consigliato! A tutti ha indicato la via del bene.

Umile e ardimentoso, in tutta la sua vita fu sempre pronto e chino sui bisogni dei poveri, tanto da onorarsi dell'epiteto di "*facchino della Divina Provvidenza*".

La sua testimonianza resta attualissima. Il mondo troppo spesso dominato dall'indifferenza e dalla violenza ha bisogno di chi, come lui, "*colmi di amore i solchi della terra, pieni di egoismo e di odio*" (*Scritti*, 62,99). Occorrono buoni Samaritani pronti a rispondere al "*grido angoscioso di tanti nostri fratelli che soffrono e anelano a Cristo*" (*ivi*, 80,170).

3. Cari Fratelli e Sorelle, don Orione intuì con chiarezza che la prima opera di giustizia è dare Cristo ai popoli perché "*è la carità che tutti edifica, tutti unifica in Cristo e nella sua Chiesa*" (*ivi*, 61,153).

Sta qui il segreto della santità, ma anche della pace che ardentemente auspichiamo per le famiglie, per i popoli. Interceda don Orione, in particolare, per la pace in Terra Santa, in Iraq e nelle altre regioni del globo, sconvolte da guerre e conflitti sanguinosi.

Ci rivolgiamo ora alla Madonna, di cui il vostro Fondatore fu sempre devotissimo, perché continui a proteggere la Piccola Opera della Divina Provvidenza, chiamata ad annunciare e testimoniare il Vangelo agli uomini del terzo millennio.

A tutti la mia Benedizione.

Al termine del discorso alla famiglia orionina, prima di recitare l'Atto di Consacrazione alla Madonna della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Giovanni Paolo II ha pronunciato le parole che seguono:

Vorrei ancora qui ricordare un Figlio spirituale di Don Orione, che ho conosciuto in Polonia... era Monsignor Bronisław Dąbrowski, Segretario Generale dell'Episcopato polacco. Lo ricordo sempre con grande simpatia e riconoscenza, perché ci ha insegnato, in quei tempi difficili, che occorre essere coraggiosi, umili e forti. Sia pace alla sua anima. Tutti vi ringrazio ancora una volta.

[00775-01.01] [Testo originale: Italiano]

• ATTO DI CONSACRAZIONE ALLA MADONNA (*Santo Padre*)

1. Maria, Madre di Cristo e della Chiesa,

mentre contempliamo accanto a Te nella gloria

Luigi Orione, padre dei poveri

e benefattore dell'umanità dolorante e abbandonata,

Ti consacriamo la Piccola Opera della Divina Provvidenza,

che è opera tua fin dall'inizio.

Ai tuoi piccoli figli e figlie dona, o Madre,

quell'inesauribile capacità di amare

che scaturisce dal Cuore squarciato del Crocifisso.

Dona loro fame e sete di carità apostolica

sull'esempio del Fondatore, che sospirava: Anime, anime!

2. Ricordati, Vergine Santa,

dell'umile Famiglia religiosa che,

dopo intensa e prolungata preghiera

davanti alla tua Immagine venerata,

don Orione regalò alla Chiesa.

Tu hai voluto avvalerti della Piccola Opera,

chiamandone i figli e le figlie all'altissimo privilegio

di servire Cristo nei poveri.

Li hai voluti animati da carità ardente

e fiduciosi nella tua Divina Provvidenza.

Mai si estingua in loro il sacro fuoco

dell'amore a Dio e al prossimo.

3. Dona loro amore devoto per il Successore di Pietro,

obbedienza solerte verso i Vescovi,

generosa disponibilità nel servizio alla comunità cristiana.

Rendili sensibili alle necessità del prossimo,
attenti e premurosi verso i fratelli più poveri e abbandonati,
verso i reietti e quanti sono considerati
come rifiuti della società.

Fa' che le figlie e i figli di don Orione,
sorretti da un amore senza limiti per Cristo,
sappiano accogliere con misericordia inesauribile
ogni forma di umana miseria,
manifestando amore e compatimento per tutti.

4. Dona, o Maria, alla Famiglia orionina

un cuore grande e magnanimo, che sappia
arrivare a tutti i dolori e asciugare tutte le lacrime.

Spargi copiose le tue grazie su quanti
con fiducia a Te ricorrono in ogni necessità.

Che la vita della Piccola Opera della Divina Provvidenza

sia consacrata a dare Cristo al popolo

e il popolo a Cristo.

(Santo Padre)

5. Maria, luminosa Stella del mattino

posta da Dio sull'orizzonte dell'umanità,

stendi benigna il tuo manto su noi,

pellegrini nelle strade del tempo

tra molteplici rischi ed insidie,

e intervieni in nostro soccorso

adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen!

[00776-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0236-XX.01]
